



LA DOMANDA DI LAVORO NELLE PROVINCE DI LUCCA, MASSA-CARRARA E PISA – NEI PRIMI TRE MESI DEL 2024

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI LUCCA NEL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2024

Nel primo trimestre del 2024 la previsione delle assunzioni da parte delle imprese lucchesi con dipendenti supera le **9.200 unità**, con una sensibile crescita (+8%, corrispondente a +710 unità) rispetto al pari trimestre del 2023.

Si conferma, a livelli elevati anche in questo inizio d'anno, il mismatch tra domanda e offerta di lavoro con **difficoltà di reperimento** dichiarate per oltre il 54% delle assunzioni previste: il ridotto numero di candidati (33%) e l'inadeguatezza della preparazione (16%) restano le cause più indicate dalle imprese.

L'aver maturato una precedente **esperienza** nel settore, richiesta per oltre il 47% delle assunzioni, si conferma il requisito maggiormente ricercato dalle imprese.

A seguire è rilevante l'esperienza specifica nella professione, richiesta nel 23% dei casi e, con percentuale inferiore (19%) quella generica. Nel 12% dei casi ai lavoratori in ingresso non viene invece richiesta alcuna esperienza pregressa.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate – trimestre Gennaio-Marzo 2024

Provincia di Lucca

Assunzioni	Gen-Mar 2024	Gen-Mar 2023	Var. ass.	Var. %
	9.230	8.250	+710	+8%
Difficoltà di reperimento <i>(quota sul totale)</i>	Difficoltà di reperimento	Ridotto numero candidati	Inadeguatezza candidati	Altro
	54%	33%	16%	5%
Titolo di studio <i>(quota sul totale)</i>	Universitario	Secondario	Qualifica formaz. o diploma prof.le	Scuola dell'obbligo
	11%	32%	36%	20%

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

I principali indirizzi di studio richiesti

Delle assunzioni in previsione, il 32% interessa candidati con un livello di istruzione **Secondario**, mentre il 36% è rivolto a personale con **Qualifica di formazione o diploma professionale**. La domanda di **laureati** si attesta a 11 punti percentuali, mentre nel 20% dei casi è ritenuta sufficiente la sola **Scuola dell'obbligo**.

Scendendo nello specifico si evidenzia che per il livello universitario l'indirizzo maggiormente richiesto è quello *economico*, con una previsione di laureati in ingresso pari a 260 unità. A seguire, con previsione di assunzioni di circa 100 unità, troviamo l'indirizzo *ingegneria industriale* (120), l'indirizzo *insegnamento e formazione* (110) e quello di *ingegneria civile ed architettura* (100).

La previsione relativa al livello scolastico secondario vede nettamente al primo posto l'indirizzo *amministrazione, finanza e marketing* con 660 unità, seguito dall'indirizzo *turismo, enogastronomia e ospitalità* con 510 unità, l'indirizzo *meccanica, mecatronica ed energia* con 480 ed infine quello *elettronica ed elettrotecnica* con 380.

Per gli studenti con qualifica di formazione o diploma professionale l'indirizzo *meccanico* è quello più rilevante con una previsione di 600 ingressi. A seguire l'indirizzo *ristorazione* (510), quello *sistemi e servizi logistici* (320) e quello della *trasformazione agroalimentare* (270).

La fascia di età 30-44 quella con la maggiore percentuale di ingressi

Il 70% degli ingressi previsti nel primo trimestre 2024 interessa lavoratori di età inferiore ai 45 anni, con un picco per quelli nella fascia di età 30-44 anni (40%), mentre la quota rivolta ai giovani fino a 29 anni d'età è del 30%. L'8% delle assunzioni è poi destinato a lavoratori con 45-54 anni, mentre nel 22% dei casi l'età è requisito irrilevante.

La dinamica dei comparti: crescono Industria e Servizi

La dinamica della domanda di lavoro nel periodo considerato vede una crescita a doppia cifra del comparto dell'Industria (+14%, corrispondente a +440 unità) e segno positivo anche per quello dei Servizi, con una previsione di aumento del +5% per +260 unità.

La richiesta di lavoratori proveniente dall'**Industria** si attesta complessivamente ad oltre 3.500 unità, quella prevista per i **Servizi** supera quota 5mila. Con riferimento ai settori specifici del comparto industriale, il *manifatturiero e public utilities* fa registrare un aumento significativo con 2.570 entrate, corrispondenti al +18%. È in crescita anche il settore delle *costruzioni*, anche se con percentuale minore (+3%, per 930 assunzioni). Nei **Servizi** la domanda di lavoro nel trimestre è stabile per il *commercio* e per i *servizi alle imprese* entrambi con una percentuale di crescita del +1%, rispettivamente con 1.150 e 1.530 addetti richiesti. Buona la domanda di lavoro prevista per il *turismo* (+6%) la cui richiesta arriva a 1.830 unità e significativa per i *servizi alle persone* con 1.220 entrate previste (+13%).

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività Gennaio-Marzo 2024 - provincia di Lucca

	Gen-Mar2024	Gen-Mar2023	Var. ass.	Var. %
TOTALE	9.230	8.520	710	8%
INDUSTRIA	3.510	3.070	440	14%
Ind. manifatt. e Public Utilities	2.570	2.170	400	18%
Costruzioni	930	900	30	3%
SERVIZI	5.720	5.460	260	5%
Commercio	1.150	1.140	10	1%
Turismo	1.830	1.730	100	6%
Servizi alle imprese	1.530	1.510	20	1%
Servizi alle persone	1.220	1.080	140	13%

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Le professioni più richieste nel trimestre

Nei primi tre mesi del 2024 tra le **professioni impiegate e commerciali** si registra una forte richiesta di 1.460 addetti nelle attività di *ristorazione*, seguite da 600 addetti alle *vendite* e 230 addetti alla *segreteria*. Tra gli **operai specializzati** è significativa la richiesta di *Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili* con oltre 400 addetti, e di *addetti alle rifiniture nelle costruzioni* (300), mentre si attenua quella di *lavoratori del settore edile* (280 unità). Tra le **professioni ad elevata specializzazione** sono richiesti 180 *tecnici dei rapporti con i mercati*, 160 *tecnici in campo ingegneristico* e 150 *tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni*. Le **professioni non qualificate**, infine, evidenziano una rilevante richiesta di *personale non qualificato nei servizi di pulizia* (580 unità), di *personale non qualificato addetto allo*

spostamento e alla consegna merci (330 unità) e di personale non qualificato nella manifattura (150 unità).

LA PREVISIONE PER GENNAIO 2024

Il primo mese del 2024 presenta una previsione di crescita della domanda di lavoro delle imprese lucchesi con dipendenti, con un buon incremento del +6% corrispondente a +190 unità rispetto allo stesso mese del 2023, per un totale di 3.250 entrate.

Il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro si aggrava ulteriormente e in modo piuttosto sensibile rispetto all'anno scorso: le imprese incontrano difficoltà nel trovare le professionalità richieste nel 54% dei casi, cinque punti percentuali in più rispetto a Gennaio 2023 e cinque in più anche rispetto al dato nazionale.

Per il 31% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre per il restante 69% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA NEL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2024

Positiva la previsione sul trimestre gennaio-marzo 2024

Le assunzioni programmate dalle imprese apuane, nel primo trimestre del 2024, superano **quota 3.700**. In termini numerici si tratta di un aumento di 350 unità rispetto allo stesso trimestre del 2023 per un rilevante +10% in termini percentuali che rappresenta esattamente il doppio del valore nazionale.

Le imprese della provincia restano attanagliate dalla crescente **difficoltà di reperimento** di personale provvisto di conoscenze e competenze richieste che si attesta al 56% dei casi e dunque ben al di sopra di quella nazionale. Nel 39% dei casi la difficoltà è dovuta alla mancanza di candidati, nel 15% a una preparazione inadeguata degli stessi e nel 3% ad altri motivi.

Alle figure ricercate viene chiesto di aver maturato una **precedente esperienza** nel settore nel 51% dei casi ed in particolare un'esperienza specifica nella professione nel 19%; la richiesta generica di esperienza è sufficiente invece nel 20% dei casi, mentre per l'11% delle assunzioni non è richiesto alcun tipo di esperienza.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - trimestre Gennaio-Marzo 2024 - provincia di Massa-Carrara

Assunzioni	Gen-Mar 2024	Gen-Mar 2023	Var. ass.	Var. %
	3.740	3.390	+350	+10%
Difficoltà di reperimento (quota sul totale)	Difficoltà di reperimento	Ridotto numero candidati	Inadeguatezza candidati	Altro
	56%	39%	15%	3%
Titolo di studio (quota sul totale)	Universitario	Secondario	Qualifica formaz. o diploma prof.le	Scuola dell'obbligo
	9%	38%	34%	18%

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

I principali indirizzi scolastici richiesti.

Nel primo trimestre dell'anno la ricerca di addetti laureati si attesta al 9% del totale, quella di personale con titolo di studio di **livello secondario** al 38%, mentre la **qualifica o formazione professionale** al 34%. La sola **scuola dell'obbligo** è sufficiente soltanto per il 18% delle assunzioni programmate.

Analizzando nello specifico i livelli scolastici si rileva che per quello universitario l'indirizzo maggiormente richiesto è quello di *ingegneria industriale* con 70 ingressi previsti, seguito dall'indirizzo *economico* con una previsione di laureati in ingresso pari a 60 unità. Per il Livello secondario, l'Indirizzo *amministrazione, finanza e marketing* è quello con il maggior numero di richieste previste (250 unità). Poco al di sotto si colloca l'indirizzo *meccanica, meccatronica ed energia* con 230 unità e chiudono l'elenco l'indirizzo *turismo, enogastronomia e ospitalità* e quello *produzione e manutenzione industriale e artigianale*, rispettivamente con 210 e 150 unità. Nell'ambito delle qualifiche di formazione e dei diplomi professionali, al primo posto troviamo l'indirizzo *meccanico* con una previsione di 240 ingressi, seguito dall'indirizzo *edile* e da quello *turistico* a pari merito con 140 assunzioni programmate. Chiude l'elenco l'indirizzo *sistemi e servizi logistici* con 110 addetti ricercati.

La quota maggiore di ingressi si concentra nella fascia di età 30-44.

Le assunzioni programmate dal sistema imprenditoriale apuano sono riferibili a personale fino a 29 anni nel 32% dei casi, mentre la fascia anagrafica più richiesta, con una quota pari al 43% del totale, è quella da 30 a 44 anni. Nella fascia 45-54 anni è previsto il 7% delle richieste, mentre il requisito anagrafico è irrilevante per il 19% delle entrate.

Manifatturiero e Commercio protagoniste delle richieste occupazionali.

Delle 3.740 entrate programmate nel trimestre il 48% (1.790 unità) riguarda l'Industria, mentre il 52% (1.950 unità) i Servizi.

Il comparto dell'**Industria** aumenta le assunzioni programmate di 260 addetti con una crescita percentuale del 17% rispetto al pari periodo del 2023. La migliore previsione all'interno del comparto la fa registrare il settore *manifatturiero e delle public utilities* con circa 1.300 ingressi ed un sensibile aumento del 24% rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Restano stabili le *costruzioni* che crescono comunque del 2% con una previsione di 510 assunzioni, essendosi attenuata la spinta dei provvedimenti legislativi di incentivazione fiscale dedicati al settore.

Cresce la domanda di lavoro anche per il comparto Servizi, con 1.950 ingressi previsti ed un aumento percentuale del 4% rispetto al 2023. Con riferimento ai settori interni al comparto, balza in evidenza la previsione di assunzioni nel commercio (470 unità, con un incremento del 34%). Si registra poi una crescita della richiesta di personale nei servizi alle imprese (570 unità) del +14%. Segno negativo per il turismo (550 ingressi previsti, -8%) e per i servizi alle persone (360 unità, -14%).

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività – Gennaio-Marzo 2024 - provincia di Massa-Carrara

	Gen-Mar2024	Gen-Mar2023	Var. ass.	Var. %
TOTALE	3.740	3.390	350	10%
INDUSTRIA	1.790	1.530	260	17%
Ind. Manifatt. e Public Utilities	1.280	1.030	250	24%
Costruzioni	510	500	10	2%
SERVIZI	1.950	1.870	80	4%
Commercio	470	350	120	34%
Turismo	550	600	-50	-8%
Servizi alle imprese	570	500	70	14%
Servizi alle persone	360	420	-60	-14%

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Le professioni più richieste nel trimestre: addetti nelle attività di ristorazione e addetti alle vendite

Nel trimestre gennaio-marzo 2024 il comparto industriale apuano prevede di assumere personale prevalentemente tra gli **operai specializzati**: *fonditori, saldatori, lattonieri e carpentieri metallici* (250 unità), seguiti da *meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili* (240 unità). Assume minore rilevanza la ricerca di *operai specializzati nell'edilizia* in coerenza alla contrazione della domanda di lavoro prevista per il settore.

Nel comparto dei servizi, invece, le richieste delle imprese si concentrano negli *esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione* (400 unità) e negli *addetti alle vendite* (260 unità). Nel dettaglio, le prime cinque figure professionali più richieste risultano: gli addetti ai servizi di pulizia (170 unità), i camerieri di sala (160 unità), i muratori a pari merito con i magazzinieri e addetti alla movimentazione delle merci (entrambi con 130 unità) ed infine i commessi di negozio (90 unità).

LA PREVISIONE PER GENNAIO 2024

Con riferimento al solo **mese di gennaio 2024** le imprese della provincia di Massa-Carrara prevedono di assumere **1.350 unità lavorative**. Un valore in aumento del 3% (+40 unità) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, quando le entrate erano state 1.310.

Anche per le imprese apuane, il primo mese del 2024 ripresenta l'enorme difficoltà di **reperimento delle figure professionali ricercate**, un valore che si attesta al **55% del totale**, ben al di sopra della quota nazionale e di 8 punti percentuali superiore a quello del gennaio 2023. A trainare la domanda di lavoro è il comparto dell'Industria dove si registra una previsione di 710 ingressi che corrispondono ad un aumento del 18% rispetto all'anno precedente. La buona previsione dell'Industria compensa il dato negativo dei Servizi la cui domanda di lavoro si attesta a 640 unità, valore in calo del 10% in raffronto con il primo mese del 2023. Il 28% delle entrate è previsto con **contratti** stabili, ossia a tempo indeterminato (20%) o di apprendistato (8%), mentre il 72% saranno a termine, prevalentemente con contratto a tempo determinato (53%).

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI PISA NEL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2024

Il 23% delle imprese pisane prevedono di assumere personale nel prossimo trimestre gennaio-marzo 2024 per un totale che sfiora le **9.500 unità**. Un dato che segnala una buona crescita (+5% corrispondente a +460 unità) rispetto al primo trimestre del 2023 e che è perfettamente in linea con quello nazionale.

Nella graduatoria regionale della previsione di assunzioni la provincia pisana, con il 10%, sale sul podio sopravanzata soltanto da Firenze e Lucca, quest'ultima con un dato percentuale pressochè uguale a quello pisano (10,4%).

Si conferma, a livelli molto elevati, il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, con **difficoltà di reperimento** dichiarate per il 55% delle assunzioni previste nel trimestre e dunque in una percentuale nettamente più alta di quella nazionale che a gennaio ha fatto registrare un dato di poco superiore al 49%. Tra le principali cause dello scollamento tra domanda e offerta di lavoro si confermano il ridotto numero di candidati (35%), dovuto anche alla diminuzione della popolazione giovanile, e la loro inadeguatezza in termini di conoscenze e competenze (17%). Aver maturato una **precedente esperienza** nel settore è un requisito richiesto dalle imprese nel 43% dei casi, ma viene considerata importante anche una esperienza specifica nella professione (21%) o anche solo una esperienza generica (24%). Al 12% dei lavoratori in entrata non viene invece richiesta alcuna esperienza pregressa.

**Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - trimestre Gennaio-Marzo 2024 -
provincia di Pisa**

Assunzioni	Dic-Mar 2024	Dic-Mar 2023	Var. ass.	Var. %
	9.490	9.030	+460	+5%
Difficoltà di reperimento (quota sul totale)	Difficoltà di reperimento	Ridotto numero candidati	Inadeguatezza candidati	Altro
	55%	35%	17%	4%
Titolo di studio (quota sul totale)	Universitario	Secondario	Qualifica formaz. o diploma prof.le	Scuola dell'obbligo
	13%	32%	34%	19%

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Gli indirizzi scolastici maggiormente richiesti

Al primo posto si colloca la domanda di personale in possesso di **qualifiche di formazione o diploma professionale**, con il 34% delle assunzioni programmate, seguito dal diploma di **scuola secondaria** con il 32%. Nel 13% dei casi viene richiesta la **laurea**, mentre la **scuola dell'obbligo** è sufficiente per il 19% delle assunzioni in programma.

In relazione ai livelli scolastici, la previsione per quello universitario vede primeggiare *l'indirizzo economico* con 240 laureati previsti in ingresso, seguito da quello delle *scienze matematiche, fisiche e informatiche* con 140 ingressi.

Nel livello scolastico secondario il primo posto se lo aggiudica *l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing* con una previsione in ingresso di 690 unità, seguito a ruota da quello *meccanica, mecatronica ed energia* con 660 unità. Chiudono il novero degli indirizzi quello *turismo, enogastronomia e ospitalità* con 370 ingressi e quello *socio-sanitario* con una previsione di 190 assunzioni.

Per gli studenti con qualifica di formazione o diploma professionale si contendono il primato *l'indirizzo meccanico* e quello *sistemi e servizi logistici*, rispettivamente con una previsione di assunzioni di 460 e 440 unità. A seguire *l'indirizzo servizi di vendita* e la *trasformazione agroalimentare*, entrambi con una previsione di 250 ingressi.

La fascia di età 30-44 quella con la maggiore percentuale di ingressi

Nel 68% dei casi le imprese prevedono di assumere lavoratori di età inferiore ai 45 anni. La fascia anagrafica maggiormente interessata è quella 30-44 anni (38%) mentre la previsione rivolta ai giovani fino a 29 anni di età è di poco superiore al 30%. Per il personale meno giovane (45-54 anni) la previsione di ingresso si attesta al 10% del totale, ed infine per quasi un'assunzione su cinque (22%) il dato anagrafico non costituisce un fattore rilevante.

La dinamica dei comparti: crescono Industria e Servizi

La dinamica dei comparti nel primo trimestre 2024 registra l'aumento della domanda di lavoro per **l'Industria** (+3% per +130 unità) con una previsione complessiva di ingressi di oltre 4 mila unità e, con percentuale più elevata, per i **Servizi** (+7% per +340 unità) con una richiesta di quasi 5.500 lavoratori. Nell'Industria la domanda delle *costruzioni* resta pressochè stabile rispetto al pari periodo del 2023 confermando la previsione di 980 ingressi, con ciò segnalando l'attenuarsi della spinta data dalle misure legislative di sostegno fiscale. Per il *manifatturiero e public utilities* l'incremento si ferma al +3%. Nei Servizi la domanda di lavoro nel trimestre è di netto segno positivo e a doppia cifra sia per il *commercio* (+16%), dove si prevedono 1.180 assunzioni, che per il *turismo* (+10%) dove si arriva a quota 1.100. I *servizi alle imprese* segnalano una lieve contrazione (-3%) con 2.100 entrate previste, mentre nei *servizi alle persone* la previsione è nel segno di un marcato aumento (+17%) con 1.100 ingressi.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Dicembre-Marzo 2024 - provincia di Pisa

	Gen-Mar 2024	Gen-Mar 2023	Var. ass.	Var. %
TOTALE	9.490	9.030	460	5%
INDUSTRIA	4.030	3.900	130	3%
Ind. manifatt. e Public Utilities	3.040	2.940	100	3%
Costruzioni	980	970	10	1%
SERVIZI	5.470	5.130	340	7%
Commercio	1.180	1.020	160	16%
Turismo	1.100	1.000	100	10%
Servizi alle imprese	2.100	2.170	-70	-3%
Servizi alle persone	1.100	940	160	17%

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Le professioni più richieste nel trimestre

Nel trimestre iniziale del 2024 le **professioni impiegatizie e commerciali** più richieste vedono una domanda di 820 addetti nelle *attività di ristorazione*, seguite dagli *addetti alle vendite* con 630 unità e dagli *addetti alla segreteria* con 440. Tra gli **operai specializzati** si segnala una richiesta di 490 *tra fonditori, saldatori, lattonieri, calderai e montatori di carpenteria metallica*, 480 *conduttori di veicoli*, 460 *addetti alla lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature* e 370 *addetti alla costruzione e al mantenimento di strutture edili*. Tra i **tecnici ad elevata specializzazione** vengono richiesti 170 *tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni*, 170 *ingegneri* e 160 *tecnici dei rapporti con i mercati*. Tra le **professioni non qualificate**, infine, è rilevante la richiesta di personale non qualificato *addetto allo spostamento e alla consegna merci* (500 unità) e *personale non qualificato nei servizi di pulizia* (510).

LA PREVISIONE PER GENNAIO 2024

La domanda di lavoro delle imprese pisane con dipendenti nel primo mese del 2024 fa registrare una contrazione rispetto al mese di gennaio 2023 (-4%, corrispondente a -160 unità) per un totale di 3.680 assunzioni in programma.

La diminuzione è a doppia cifra per il comparto Industria (-10%) con il settore *Industria manifatturiera e Public utilities* in calo del 14% mentre sale del 6% la domanda di lavoro nelle Costruzioni. Resta stabile la previsione di ingressi nel comparto Servizi (+1% e 2.080 unità), dove contribuiscono alla tenuta del comparto il settore *Commercio* (+17%, 410 entrate) e quello dei *Servizi alle persone* (+10%, 440 unità) che compensano la contrazione nel *Turismo* (-6%) e nei *Servizi alle imprese* (-5%).

Si dilata ulteriormente lo scarto tra domanda e offerta di lavoro, con la perdita significativa di occasioni di impiego potenziali: il reperimento dei profili professionali richiesti da parte delle aziende pisane è difficile nel 57% delle opportunità lavorative offerte, tredici punti percentuali in più rispetto a Gennaio 2023 e 8 in più anche rispetto al dato nazionale.

Nel 30% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 70% saranno a termine (a tempo determinato o con altri contratti con durata predefinita).

GRUPPO DI LAVORO**Coordinamento**

Alberto Susini

Redazione

Massimo Marcesini

Elaborazioni

Massimo Pazzarelli

studi@tno.camcom.it

NOTA METODOLOGICA

Dal 1997, il Sistema Informativo Excelsior offre un costante aggiornamento sulla domanda di lavoro nelle province italiane attraverso una specifica indagine realizzata da Unioncamere in collaborazione con ANPAL (<https://excelsior.unioncamere.net>). La Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e l'Istituto Studi e Ricerche – ISR hanno elaborato una nota inerente alla richiesta di personale delle imprese operanti nelle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa per il primo trimestre 2024. Tale analisi si basa su dati raccolti in tre tornate di indagini mensili, coinvolgendo complessivamente un campione di aziende con dipendenti di 1.174 unità a Lucca, 617 a Massa-Carrara e 1.296 a Pisa